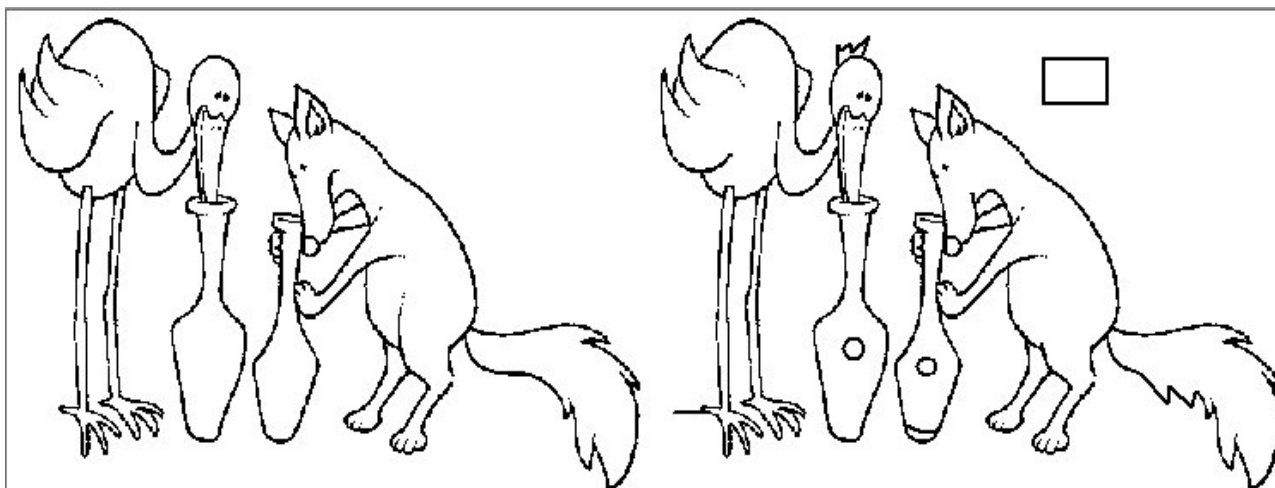


TROVA LE DIFFERENZE

In ciascuno dei 2 disegni sono presenti 10 differenze.

Ogni volta che trovi una differenza, colora una casellina della tabella sotto al disegno. Quando le 2 tabelle saranno complete, significa che avrai trovato tutte le differenze. Una volta terminata la ricerca, colora i disegni.

LA VOLPE E LA CICOGNA



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

Un giorno una volpe molto furba invitò a pranzo una cicogna per prendersi beffa di lei. La invitò nella sua grande tana, apparecchiò la tavola in modo sontuoso, quasi fosse un ospite molto speciale.

La cicogna fu molto contenta dell'accoglienza e si accomodò al tavolo, pensando chissà quali cibi prelibati le avesse preparato la volpe.

Ma per la povera cicogna fu una vera delusione: la sua cena si ridusse ad un semplice brodino di verdura che non riuscì nemmeno a mangiare a causa del suo becco lungo, mentre l'astuta volpe succhiava agevolmente la minestra.

"Hai gradito?" disse la volpe con un gran sorriso.

"Eccome compare volpe", disse la cicogna che non era così credulona "proprio per questo ricambio volentieri, settimana prossima sarò contenta di averti a pranzo".

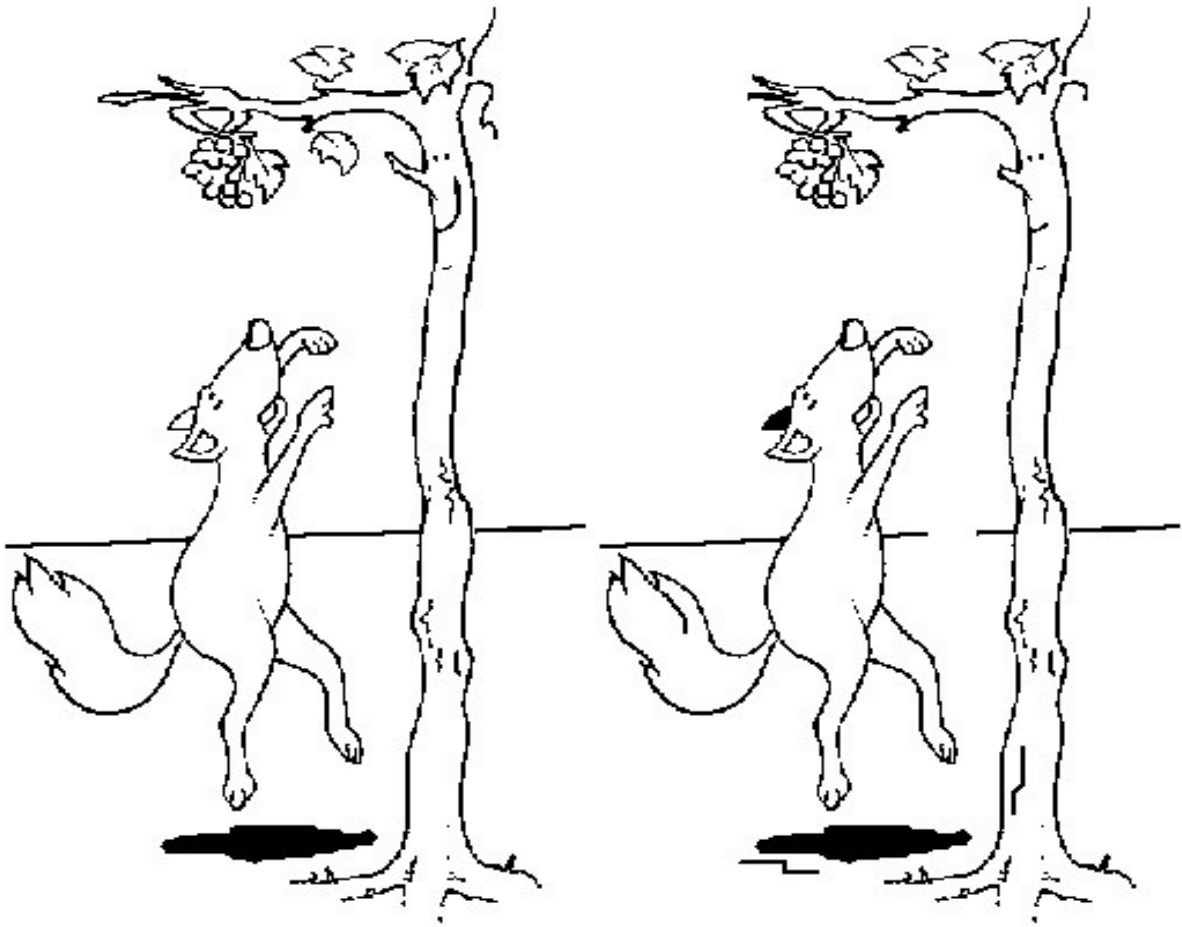
La cicogna tornò a casa con lo stomaco vuoto e arrabbiata.

La settimana seguente, anche lei apparecchiò la tavola con piatti e posate di gran lusso. Tutto era degno di un ospite di gran riguardo.

Questa volta il pranzo consisteva in uno spezzatino di carne, dal profumo invitante, servito in una bottiglia dal collo lungo! La volpe si meravigliò tantissimo quando vide servire il cibo in un recipiente simile: non riusciva a prendere il cibo con la bocca, perché si trovava sul fondo della bottiglia, mentre la cicogna lo afferrava abilmente col becco lungo.

La volpe se ne andò furiosa e la cicogna pensò tra sé e sé: "Anche tu, cara volpe, ti ritrovi con lo stomaco vuoto, ripagata dalla tua stessa moneta! Chi la fa l'aspetti!!!".

LA VOLPE E L'UVA



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

C'era una volta una volpe molto furba. Al suo apparire tutti gli animali del bosco fuggivano, sapendo quanto fosse crudele e insaziabile, tanto che alla fine si ritrovò senza più niente da mangiare. Affamata, la volpe giunse in un vigneto: passò di fianco a dei tralci di vite da cui pendevano grossi grappoli d'uva matura, che parevano dolci e succosi.

"Uva? Con la fame che ho, meglio che niente..." si disse la volpe.

Così si alzò sulle zampe posteriori e saltò con agilità per afferrare un po' d'uva, ma non riuscì a raggiungerla.

Allora si allontanò per prendere la rincorsa e provò ancora, con tutte le sue forze.

Riprovò più e più volte, con ostinazione ma senza alcun successo: i grappoli d'uva sembravano sempre più lontani.

"Cra! Cra! Cra!" rideva dall'alto di un ramo una cornacchia, prendendosi gioco di lei.

"Quest'uva è troppo acerba! Poco importa se non riesco ad afferrarla... ritornerò quando sarà matura!" concluse ad alta voce la volpe, gonfiando il petto per darsi un contegno,

nonostante la delusione patita e la pancia vuota.